

DECRETO DEL DIRIGENTE

G018_2022 Procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2 lett. b) d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e art. 1 co. 2 lett. b) della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici delle aree destinate a parcheggio e di cantiere nell'ambito del progetto per la realizzazione del nuovo Polo del Dipartimento di Agraria all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI), via Madonna del Piano. Importo complessivo € 185.857,09 + IVA di cui € 8.030,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CUP B93H20000300005 - CIG 9133820AB3 - CPV 90722300-7 Servizi di bonifica di terreni.

Il dirigente,

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii recante “*Codice dei contratti*” e relative linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO l’art. 36 co. 2 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016;

VISTO l’art. 1 co.2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze, e il Protocollo di Legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell’ambito degli appalti affidati dall’Università del 13 ottobre 2020;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1121 del 29 dicembre 2020 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno

2021”, che prevede il pagamento di un contributo in favore dell’A.N.AC. dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTA la nomina a Responsabile Unico del Procedimento dell’Ing. Marco Quarta, responsabile dell’Unità di Processo "Piano Edilizio" dell’Università degli Studi di Firenze, nominato con Decreto Dirigenziale n.57737 del 16/04/2020 Rep 452/2020;

VISTE la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e la Relazione Illustrativa dello stesso, inviate con nota prot. 35536 del 16/02/2022 unitamente a tutti i documenti necessari all’avvio della procedura concorrenziale (Capitolato Speciale d’Appalto – Parte Tecnica; Computo metrico estimativo; Elenco prezzi; Stima incidenza manodopera; Cronoprogramma delle attività; Schema contratto di appalto e Elaborato grafico bonifica sistematica terrestre), dalle quali si evince che:

- con delibera del CdA del 29/11/2019 veniva approvato il progetto strategico per il nuovo insediamento presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino per soddisfare le esigenze dei Dipartimenti e delle Scuole che gravitano presso la sede di Piazzale delle Cascine;
- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed il progetto definitivo, il cui Quadro Economico di spesa esprime un importo di € 102.670.216,91 di cui € 81.642.448,57 per lavori, € 1.500.000,00 per oneri della sicurezza e € 21.027.768,34 per Somme a disposizione dell’Amministrazione, sono stati rispettivamente approvati dall’Amministrazione nelle sedute del CdA del 30/04/2020 e del 08/07/2020;
- con D.M. n. 1121 del 5 dicembre 2019 il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, considerato che per l’edilizia universitaria il Governo ha destinato per il periodo 2019-2033 complessivamente 400 milioni di euro, ha decretato la pubblicazione del bando per il cofinanziamento nella misura massima del 50% di programmi d’intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali e l’amministrazione, con Decreto del Direttore Generale di concerto con il rettore rep. 446/2020 - Prot. n. 0057417 del 15/04/2020, sottoposto a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2020, ha individuato, quale intervento da proporre a finanziamento, il progetto Nuovo Dipartimento e Scuola di Agraria presso il campus universitario sito nel Comune di Sesto Fiorentino, quale candidato all’istanza per il finanziamento di cui al citato Decreto 1121/2019;

- con Decreto del Direttore Generale rep. 446/2020 - Prot. n. 0057417 del 15/04/2020, di concerto con il Rettore, è stato autorizzato, tra l'altro, l'affidamento al CET, società in house dell'Università degli Studi di Firenze, in base alla convenzione rep. 726 del 06/04/2020, prot. 54772, l'incarico per la progettazione definitiva e verifica del progetto (artt. 23 e 26 del D. Lgs. 50/2016) del nuovo Dipartimento e Scuola di Agraria presso il campus universitario sito nel Comune di Sesto Fiorentino sulla base dello Studio di Fattibilità Tecnica ed economica fornito dall'Ateneo;
- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, per la realizzazione del progetto strategico di cui in premessa, veniva approvato dall'amministrazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020;
- il progetto definitivo e la relativa verifica, redatti dal CET e consegnati in data 02/07/2020, sono stati inoltrati in uno con la domanda di partecipazione al bando di cui sopra;
- con DM 30 aprile 2021, n. 566 (registrato dalla Corte dei conti con n. 1727 del 17.05.2021), è stata approvata la graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, co. 1, lett. b), del DM 1121/2019, dalla quale si evince la concessione del cofinanziamento a favore dell'Università degli Studi di Firenze dell'importo di euro 31.514.907,00;
- in ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2012, n. 177, sull'area è prevista la bonifica da ordigni bellici il cui servizio è stato affidato con D.D. rep. 1408/2020 prot. 208879 del 30/11/2020 all'operatore economico ABC SERVICES SRL;
- in esito ai risultati delle attività di verifica si è reso necessario la redazione di due perizie di variante approvate rispettivamente con D.D. rep. n. 479/2021 Prot. 108063 del 31/03/2021(PV n.1) e DD prot. 169724 del 17/06/2021 rep. 841/2021 (PV n.2);
- con la prima perizia di variante, in considerazione del forte impatto economico derivante dall'operare in cantiere dinamico per la B.C.M. e nell'obiettivo del rispetto dei limiti stabiliti dal co. 7 dell'art. 106 del Codice dei Contratti, veniva disposto lo stralcio delle superfici da destinare a parcheggio;
- per quanto sopra, si è reso necessario lo sviluppo di un nuovo progetto per l'esecuzione del servizio di bonifica bellica delle aree in precedenza stralciate come evidenziato nell'elaborato grafico (TAV 1);

- il servizio di bonifica bellica è da considerarsi urgente e indifferibile in quanto propedeutico alla redazione del progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo polo della Facoltà di Agraria, pertanto ricorrono i presupposti ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, in quanto *“L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente (...) nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”*;
- che l'importo a base di negoziazione, pari a € 185.857,09, oltre IVA al 22%, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.030,92, trova copertura finanziaria sulla scheda di piano n. 287 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA12.EU12SEDEAGRARIA CO. 01.01.02.06.01.02 – flusso 2022;

DATO ATTO che, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale, il RUP ha indicato n. 5 (cinque) operatori economici;

DATO ATTO che ai fini della gestione della procedura di gara verrà utilizzata la piattaforma di negoziazione regionale START;

CONSIDERATO che dagli atti pervenuti alla Centrale Acquisti dall'Area Tecnica si evince che le opere andranno affidate mediante contratto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) e lett. eeee) ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del Codice;

VALUTATO che ai sensi dell'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'art. 97 c. 8 d.lgs. 50/2016 l'affidamento non presenta carattere transfrontaliero;

CONSIDERATO che la presente procedure non risultava inserita né comunicata dalla Area Edilizia in programmazione biennale di cui all'art. 21 d.lgs. 50/2016;

VALUTATA la non opportunità di suddivisione in lotti della procedura.

ciò premesso:

DECRETA

- a) indizione di procedura di affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 co. 2 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016, alla luce dell'art.1 del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, del servizio di *“bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici delle aree destinate a parcheggio e di cantiere nell'ambito del progetto per la realizzazione del nuovo*

Polo del Dipartimento di Agraria all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI), via Madonna del Piano. (Scheda Piano Edilizio n.287/2022)” per un importo complessivo della procedura pari € 185.857,09, oltre IVA di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.030,92 oltre IVA, da aggiudicarsi con applicazione del criterio del minor prezzo offerto sull'importo del servizio posto a base d'asta (€ 177.826,17);

- b) di approvare la Lettera d'invito a formulare offerta, contenente tutte le regole di gestione della procedura di gara, e di prendere atto della documentazione di progetto e contrattuale fornita dalla struttura competente;
- c) di approvare lo Schema di contratto;
- d) di procedere con l'attivazione della procedura di gara mediante utilizzo del sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START invitando tutti gli operatori economici identificati dalla Responsabile del procedimento iscritti alla piattaforma;
- e) di dare atto che l'importo trova copertura finanziaria sulla scheda di piano n. 287 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA12.EU12SEDEAGRARIA CO.01.01.02.06.01.02 – flusso 2022;
- f) di dare atto che l'importo del contributo ANAC di € 225,00 dovuto dalla Stazione Appaltante graverà sul medesimo fondo;
- g) di procedere alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- h) di autorizzare l'esecuzione in via d'urgenza del servizio ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della L. 120/2020 e dell'art 32 comma 8 d. lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali di legge, perché il ritardo potrebbe comportare la perdita di finanziamenti comunitari, con grave danno all'interesse pubblico che l'opera è destinata a soddisfare;
- i) di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione

“Amministrazione trasparente” sezione Bandi di Gara ai sensi di legge; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016 e D. Lgs 33/2013.

VISTO

Servizi Ragioneria e Contabilità

Dott. Francesco Oriolo

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

All.

- schema lettera di invito
- schema di contratto

LETTERA D'INVITO

G018_2022 Procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2 lett. b) d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e art. 1 co. 2 lett. B) della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici delle aree destinate a parcheggio e di cantiere nell'ambito del progetto per la realizzazione del nuovo Polo del Dipartimento di Agraria all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI), via Madonna del Piano. Importo complessivo: € 185.857,09 (centottancinquemilaottococinquantesette/09) oltre Iva di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 8.030,92 (ottomilatrenta/92). Importo a base d'asta: € 177.826,17 (centosettantasettemilaottocentoventisei/17). CUP B93H20000300005 - CIG 9133820AB3 -CPV 90722300-7 Servizi di bonifica di terreni

Premesse

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2019 è stato approvato il progetto strategico per il nuovo insediamento presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino per soddisfare le esigenze dei Dipartimenti e delle Scuole che gravitano presso la sede di Piazzale delle Cascine.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2020 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del suddetto progetto strategico. Sull'area è prevista la bonifica da ordigni bellici, in ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2012, n. 177, propedeutica alla redazione del progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo Polo della Facoltà di Agraria.

Per le ragioni sopra esposte l'Università degli Studi di Firenze indice a mezzo di piattaforma telematica START una procedura negoziata.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

L'espletamento del servizio è regolato, oltre che dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, dalla specifica normativa tecnica di settore relativa al servizio oggetto di affidamento: Direttiva GEN-BST 001/2017 e 2020.

Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Marco Quarta, responsabile dell'Unità di Processo "Piano Edilizio" dell'Università degli Studi di Firenze, tel. 0552757123, email: marco.quarta@unifi.it.

1. Oggetto, termine esecuzione del contratto, importo a base di gara

1.1. L'appalto avrà ad oggetto il servizio di bonifica da ordigni bellici dell'area destinata a parcheggio e di cantiere nell'ambito del progetto per la realizzazione del nuovo polo della Facoltà di Agraria, all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico in via Madonna del Piano a Sesto Fiorentino (FI). La bonifica riguarda l'area evidenziata nella planimetria allegata al progetto esecutivo della bonifica bellica.

Preliminarmente l'aggiudicatario deve predisporre ed inoltrare istanza di autorizzazione all'Organo Esecutivo Periferico (OEP) territorialmente competente, utilizzando il modello denominato "Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre" (DUB), in conformità a quanto previsto dalla Direttiva Tecnica GEN-BBT 001 – Ed. 2017 e s.m., al fine dell'ottenimento del parere vincolante allo svolgimento della BST.

Le operazioni di bonifica consisteranno in una fase di pulizia e taglio della vegetazione sulle aree, in una fase di bonifica superficiale fino a 100 cm dal piano di campagna, in una bonifica profonda fino a una profondità da definire in base alle indicazioni della Direttiva GEN-BST-001 – Ed. 2017 Aggiornamento del 6/10/2017; nel caso in cui vengano rinvenuti ordigni, nelle fasi di avvicinamento e rimozione/brillamento degli stessi, a cura del Genio Militare, con successivo ripristino delle aree.

1.2. L'importo stimato dell'affidamento è pari a € 185.857,09 (centottancinquemilaottococinquantesette/09) oltre Iva 22%, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.030,92 (ottomilatrenta/92), per un importo soggetto a ribasso d'asta di € 177.826,17 (centosettantasettemilaottocentoventisei/17).

1.3. Termine di esecuzione: 120 giorni dalla consegna del servizio.

- 1.4. L'appalto è da considerare affidato a corpo e a misura.
- 1.5. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.
- 1.6. L'appalto trova copertura finanziaria sul bilancio di Ateneo.
- 1.7. La Stazione Appaltante è soggetta all'applicazione del sistema di Split Payment.
- 1.8. E' autorizzata la consegna in via d'urgenza del servizio ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della L. 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2010, n. 76, e dell'art 32 comma 8 del D. lgs 50/2016, perché un ritardo dello stesso comporterebbe un ritardo nella progettazione esecutiva, determinando la perdita dei finanziamenti comunitari e conseguentemente rappresentando un grave danno all'interesse pubblico che l'opera è destinata a soddisfare.

2. Soggetti ammessi a presentare offerta

2.1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi attinenti alla bonifica bellica le Imprese specializzate nel Servizio di BST ai sensi dell'art. 1 della L. 177/2012, come attestato dall'iscrizione all'Albo delle imprese specializzate per l'esercizio della bonifica preventiva e sistematica da ordigni bellici inesplosi, presso il Ministero della Difesa.

Categorie Albo: Bonifica Terrestre – Classifica II (fino a 250.000,00 euro) o superiore ai sensi del DM. 82 dell'11/05/2015 art.4 c.2 e c.3.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri stati membri, possono presentare offerta in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice e dell'art. 2bis comma 1 della L. 120/20 purché in possesso dei requisiti prescritti.

2.2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

2.3. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

2.4. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di

concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

2.5. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

2.6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2.7. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

2.8. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia

sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

2.9. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

2.10. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

2.11. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3. Requisiti generali

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

4. Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da soggetti privi della qualificazione richiesta dal presente lettera d'invito.

4.1 Requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (da indicare nel DGUE parte IV, lettera A, punto 1).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo delle imprese specializzate in bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici di cui all'art. 2 del DM 82/2015, categoria Bonifica Terrestre (B.TER) Classifica II, fino a € 250.000,00;

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Non richiesti.

La copertura assicurativa contro i "rischi per danni a terzi" e "CAR" sono richieste al solo operatore economico aggiudicatario ai fini della stipulazione ed esecuzione del contratto.

4.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali:

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi attinenti alla bonifica bellica le imprese specializzate nel Servizio di BST ai sensi dell'art. 1 della L. 177/2012, come

attestato dall'iscrizione all'Albo delle imprese specializzate per l'esercizio della bonifica preventiva e sistematica da ordigni bellici inesplosi, presso il Ministero della Difesa.

- **Categorie Albo: Bonifica Terrestre** – Classifica II (fino a 250.000,00 euro) o superiore ai sensi del DM. 82 dell'11/05/2015 art.4 c.2 e c.3.
- In riferimento dei requisiti ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 83, in considerazione del fatto che per l'esecuzione del servizio in oggetto le imprese sono soggette all'attività di controllo e collaudo da parte del Genio Militare, si ritiene di non richiedere ulteriori prove del possesso dei requisiti speciali ad esclusione dell'iscrizione nella Classifica II (fino a 250.000,00 euro) o superiore, ai sensi del D.M. 82 dell'11/05/2015, art. 4 c. 2 e c.3

Il possesso dei suddetti requisiti speciali dovrà essere dichiarato nel DGUE parte IV, sezione A, punto 2.

4.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

Nei raggruppamenti temporanei la mandataria deve, in ogni caso, eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria,

artigianato e agricoltura di cui al punto 4.1 a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica. Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica sistematica di cui al punto 4.1. b) deve essere posseduto da:
- c. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- d. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

4.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 4.1 a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica sistematica di cui al punto 4.1. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

5. Avvalimento

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

6. Documentazione di gara

6.1. Tutta la documentazione relativa alla procedura di affidamento è resa disponibile attraverso la piattaforma elettronica START. La documentazione originale è conservata in forma telematica presso l'Università degli Studi di Firenze.

6.2 La documentazione messa a disposizione sulla piattaforma telematica agli operatori

invitati a presentare l'offerta per l'affidamento del servizio, è la seguente:

- Relazione Illustrativa (All. 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto (All.2);
- Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica (All.3);
- Computo metrico estimativo (All.4);
- Elenco prezzi (All.5);
- Stima incidenza manodopera (All.6);
- Cronoprogramma delle attività (All.7);
- Schema contratto di appalto (All.8)
- Elaborato grafico bonifica sistematica terrestre (Tav.1)
- Protocollo di Legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze

7. Chiarimenti

7.1. È possibile richiedere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti, posti all'attenzione del Responsabile del Procedimento, utilizzando il Sistema START, Area Comunicazioni.

Le domande di chiarimento potranno essere presentate sino a cinque (5) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

7.2. Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Se ritenute d'interesse generale, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno rese disponibili a tutti gli operatori economici interessati.

7.3. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8. Modalità di presentazione della documentazione

8.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura

di gara:

- a. sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.;
 - b. devono essere rese e sottoscritte con firma digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 8.2. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 8.3. Potranno essere utilizzati i modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante.
- 8.4. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

9. Soccorso istruttorio

- 9.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.
- 9.2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e

della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

9.3. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

9.4. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. Comunicazioni

10.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici, ad eccezione delle comunicazioni recettizie di cui all'art. 76 d.lgs. 50/2016, si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso l'utilizzo della piattaforma elettronica START, nell'apposita sezione Comunicazione.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);

2. Selezionare la gara di interesse;

Selezionare "comunicazioni " tra le voci di menu previste dal Sistema. Potranno essere altresì utilizzati i riferimenti al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dagli operatori economici, riferimenti il cui utilizzo è da ritenersi espressamente autorizzato dall'offerente. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale recapito elettronico dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al soggetto indicato quale mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

10.3. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

10.4. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.
--

11. Subappalto

11.1. Per la presente procedura il subappalto NON è consentito.

In ragione della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 settembre 2019 si precisa che è vietato in quanto:



A - I servizi oggetto di affidamento presentano caratteristiche di alta specializzazione ed è quindi necessario che sia evitato al fine di escludere che operatori economici non verificati in gara si sostituiscano all'appaltatore principale;

B - sussistono specifiche esigenze di economicità nell'esecuzione del contratto, relative all'organizzazione del cantiere/luogo di esecuzione della prestazione, per una più veloce esecuzione delle prestazioni e per contenere gli adempimenti dichiarativi e di controllo per gli operatori e per le amministrazioni aggiudicatrici;

C - vista la particolarità della prestazione, che in ragione del vincolo della sovrintendenza, dovranno avvenire anche sotto la supervisione dell'archeologo, del suo staff, nonché eventualmente dei rappresentanti della soprintendenza, sussistono specifiche esigenze di coordinamento dei lavori e delle prestazioni oggetto di affidamento;

D – sussistono ragioni di sicurezza nell'esecuzione della prestazione, tali per cui alla luce delle specificità del cantiere/luogo di esecuzione della prestazione, la presenza di più esecutori potrebbe portare ad un rischio elevato nella tutela del lavoro;

E - costituiscono lavori d'urgenza.

11.2. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

12. Cauzioni e garanzie richieste

12.1. Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art 93 del Codice dei contratti.

13. Modalità di presentazione delle offerte

13.1. Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è quello indicato nell'invito a presentare

offerta tramite la procedura creata dall'amministrazione sulla piattaforma START. La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale del START con le prescrizioni tecniche ivi previste.

La documentazione di partecipazione dovrà essere prodotta mediante inserimento, secondo le specifiche tecniche previste dal START, nelle seguenti buste virtuali:

- “Busta virtuale Amministrativa”: contenente la documentazione amministrativa.
- “Busta virtuale Offerta Economica”: contenente l'offerta economica (ribasso offerto sull'importo posto a base di gara).

13.2. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo indicato quale base di gara.

14. Contenuto della “Busta virtuale Amministrativa”

14.1. Nella Busta virtuale Amministrativa i concorrenti devono presentare i seguenti documenti:

- a) **Domanda di partecipazione**, generata automaticamente dal Sistema telematico, sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente. **Si evidenzia** all’attenzione degli Operatori Economici concorrenti l’esigenza di produrre diverse Dichiarazioni di partecipazione redatte e sottoscritte da tutti i soggetti giuridici coinvolti nella procedura, in relazione alla organizzazione utilizzata per la partecipazione.

- b) **DGUE (Dichiarazione di gara unica europea)** di cui all’art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e al DM Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente, integrato dalla dichiarazione di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) del Codice. A tale proposito la Stazione Appaltante mette a disposizione modello editabile di DGUE. Le Linee Guida per la compilazione adottate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti sono disponibili all’indirizzo web <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore o institore; in tal caso, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del Codice Civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l’atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’articolo 46, comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell’atto di conferimento. Si evidenzia all’attenzione degli Operatori Economici concorrenti l’esigenza di produrre diversi DGUE redatte e sottoscritte da tutti i soggetti giuridici coinvolti nella procedura, in relazione alla organizzazione utilizzata per la partecipazione (si osservino le indicazioni fornite nelle Linee Guida del MIT).

- c) **PASSOE** - La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà attraverso l’utilizzo del sistema “AVCpass”. I concorrenti devono registrarsi al sistema



<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> e acquisire il “PassOE” da produrre in sede di partecipazione.

- d) **RICEVUTA DI PAGAMENTO** del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (€ 20,00) secondo le modalità di cui alla deliberazione dell’ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, per l’anno 2018, pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancato pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura.

- e) **PATTO DI INTEGRITA’ (allegato allo schema di contratto), PROTOCOLLO DI LEGALITA’ E RELATIVE DICHIARAZIONI**, da sottoscrivere per presa visione e accettazione, costituenti parte integrante del contratto di appalto, ancorchè non materialmente allegati.

ATTENZIONE Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. *La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.*

15. Contenuto della “Busta virtuale Offerta Economica”

15.1. Nella Busta Economica, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere allegato il

documento informatico, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'offerente, contenente l'Offerta Economica.

15.2. Il ribasso offerto dovrà essere espresso con un massimo due cifre decimali; in ipotesi di indicazione di decimali in numero superiore si procederà con il troncamento degli ulteriori decimali, senza alcun arrotondamento.

15.3. Ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016 l'O.E dovrà compilare il "form on line" che dovrà contenere il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara (che non dovrà essere pari o inferiore a "0", **pena l'esclusione dalla gara**) e l'importo totale che il concorrente offre per l'esecuzione specificando gli oneri aziendali per sicurezza e il costo della manodopera.

15.4. In caso di partecipazione in composizione/forma plurisoggettiva l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici coinvolti.

15.5. In caso di operatore economico riunito costituendo, nell'offerta economica generata automaticamente dal Sistema START, le imprese costituenti l'operatore economico riunito si impegnano, nel caso di aggiudicazione a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza alla mandataria.

15.6. L'Offerta Economica, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita nell' apposito spazio predisposto.

15.7. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente e dovrà essere sottoscritta:

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria capofila;
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'offerta è sottoscritta dal consorzio medesimo.

15.7. La partecipazione alla procedura di gara mediante caricamento a sistema dell'offerta sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

16. Criterio di Aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 mediante ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara.

17. Anomalia dell'offerta

17.1 Si applica l'art. 97, comma 2bis, del Codice dei contratti.

17.2 È prevista l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo articolo, comma 2-bis. L'esclusione automatica opera quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 5, ai sensi dell'art. 97 c. 8 del Codice e art. 1 c. 3 D.L. 76/2020 conv. in L. 120/20.

17.3 L'esclusione automatica non può esercitarsi nel caso di numero delle offerte ammesse inferiore a 5; in tal caso si applica il comma 1 dell'art. 97 del Codice.

17.4 In esito alla verifica di anomalia si individua la migliore offerta dichiarata congrua dal Responsabile Unico del Procedimento e si formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente collocato al primo posto in graduatoria.

18. Procedura di aggiudicazione e stipula del contratto

18.1. L'avvio delle operazioni di apertura delle buste virtuali e lo svolgimento delle attività previste in relazione alla sequenza procedimentale prevista dalla normativa avverranno nelle date che saranno comunicate dalla Stazione Appaltante mediante utilizzo della piattaforma telematica START.

18.2. Non avranno luogo sedute aperte al pubblico ma tutte le operazioni di gara saranno tracciate dalla piattaforma telematica, anche in ragione delle previsioni contenute nella Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero n. 312 del 9 aprile 2020 arrecanti "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni".

18.3. All'esito delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà con la formulazione della graduatoria di merito e con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

18.4. Tutte le attività verranno svolte, ove possibile, privilegiando le esigenze di continuità e concentrazione.

18.5. E' autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza del servizio ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della L. 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2010, n. 76, e dell'art 32 comma 8 del D. lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

18.6. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui

all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti speciali devono essere trasmessi dai medesimi operatori alla stazione appaltante. La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

18.7 L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

18.8. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

18.9 Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

18.10 La stazione Appaltante assegnerà all'aggiudicatario un termine perentorio per produrre la documentazione necessaria (es. cauzione definitiva, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, ricevuta pagamento imposta di bollo ecc.) ai fini della stipula del contratto.

18.11 In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, verrà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione appaltante, entro il termine assegnato, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010.
- Cauzione definitiva (vedi articolo successivo)
- Imposta di bollo.
- Esibizione della polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi



di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio, come specificato nel Capitolato d'Appalto.

- Eventuale ulteriore documentazione necessaria e richiesta.

18.12. Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge, che resterà in capo all'affidatario del contratto. La scrittura sarà soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

18.13. La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È escluso il deferimento di ogni controversia ad Arbitri.

18.14. ai sensi dell'art. 32 c. 8 codice divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi centoventi giorni.

19. Garanzia definitiva

19.1. A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 d.lgs. n. 50/2016, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Si applica l'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tali benefici, l'aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione a comprova delle condizioni di accesso al beneficio.

Si precisa inoltre che:

in caso di partecipazione in RTI/Consorzio ordinario/Aggregazione, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che li

costituiscono siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la riduzione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

In caso di partecipazione in Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 /Aggregazione con soggettività giuridica, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio o le Consorziare esecutrici o l'Organo comune o le retiste esecutrici siano in possesso dei requisiti.

19.2. La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

20. Ulteriori disposizioni

20.1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

20.2. La Stazione Appaltante si riserva:

a. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;

b. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente;

c. In caso di parità delle offerte si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

d. di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;

e. di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

20.3 Ai sensi dell'art. 94 co. 2 del Codice la stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice.

20.4. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal giorno indicato quale termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

20.5. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto nonché qualsiasi altro eventuale onere fiscale o tributario inerente il contratto stesso.

20.6. Come sopra precisato, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera a), del Codice, la stipulazione del contratto potrà avvenire senza applicazione del termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo art. 32.

21. Trattamento dei dati personali

21.1. Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dalle imprese che parteciperanno alla gara saranno oggetto di trattamento limitatamente alle esigenze legate allo svolgimento del procedimento e per il tempo necessario agli adempimenti riconducibili alla gara.

21.2 I dati saranno conservati oltre tale periodo per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie); per esclusivi scopi di archivio storico aziendale, i dati saranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

21.3 I dati potranno essere trattati con modalità manuale, cartacea e informatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare alla gara.

21.4 È diritto degli interessati di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e/o la cancellazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4.

21.5 Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina "Protezione dati" del sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html> consultando l'"Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali



rappresentanti) interessati a partecipare a procedure di scelta del contraente, fornitori di beni e servizi, fornitori di attività di job placement e tirocinio, collaboratori esterni”.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

SCHEMA CONTRATTO APPALTO

contratto "a corpo" e "a misura" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) ed eeeee) e ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis e art. 32, co. 14, del D.Lgs n. 50/2016

CUP: B93H20000300005

CIG: 9133820AB3

OGGETTO: G018/2022 Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del SERVIZIO DI BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI RESIDUATI BELLICI DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO E DI CANTIERE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA ALL'INTERNO DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (FI), VIA MADONNA DEL PIANO.

Responsabile Unico Del Procedimento: Ing. Marco Quarta, responsabile dell'Unità di Processo "Piano Edilizio" dell'Università degli Studi di Firenze.

Responsabile Procedimento di Gara e Contratto ex art. 6 L. 241/90: Dr. Massimo Benedetti, Dirigente Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Firenze.

Importo complessivo di gara al netto degli oneri fiscali (Aliquota IVA 22%) € 185.857,09, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.030,92.

IMPORTO AGGIUDICATO:

- Servizi I.V.A di legge e oneri sicurezza esclusi € _____

- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) € 8.030,92

- Importo complessivo affidamento al netto

degli oneri fiscali (IVA di legge): € _____

PREMESSO:

- che l'affidatario è stato selezionato in esito alla procedura negoziata ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera b) della legge n. 120/2020, indetta con Determina Dirigenziale n. _____ Prot n. _____ del _____;

- che con Determina Dirigenziale n. _____ prot. n. _____ del _____ è stato aggiudicato l'affidamento dei lavori all'operatore economico _____ con sede in via _____, _____ (____, C.F. e P.Iva _____), mediante selezione della migliore offerta acquisita tramite mercato elettronico - piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana), offerta dichiarata congrua dal Responsabile del Procedimento;

- che il presente Atto costituisce contratto di appalto, unitamente al Capitolato speciale d'appalto – all. 1 e al Capitolato Speciale Appalto Parte Tecnica – all. 2., anche se non materialmente allegati, mediante scrittura privata dando atto del rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, di cui al D.Lgs. 159/2011 **che è intenzione delle parti sottoscrivere tutte le clausole contrattuali;**

che è stata autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della L. 120/2020 Conversione in

legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2010, n. 76, e dell'art 32 comma 8 del D. lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

_____, con sede in via _____, _____ (____) C.F. e P.Iva _____, legalmente rappresentata dal Sig _____ nato a _____ (____) il _____ Cod. Fisc _____, in qualità di Legale Rappresentante,

E

Università degli Studi di Firenze (codice fiscale 01279680480) con sede legale in Firenze p.zza San Marco n. 4 in persona del Dirigente Area tecnica Arch. Francesco Napolitano nato a Napoli il 17/05/1965 CF. NPLFNC65E17F839F, domiciliato per la carica in Firenze, p.za San Marco n. 4;

previa conferma e ratifica della narrativa che precede, si conviene e stipula quanto appresso:

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1.1 L'oggetto dell'appalto consiste nella esecuzione del Servizio di "BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI RESIDUATI BELLICI DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO E DI CANTIERE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA ALL'INTERNO DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (FI), VIA

MADONNA DEL PIANO. (Scheda PianoEdilizio n.287/2020)".

1.2 Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati, per la definizione puntuale delle prestazioni: il Capitolato speciale, comprese le tabelle allegato allo stesso, il Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica, e tutta la documentazione di progetto posta a base di gara. Si fa inoltre espresso riferimento alla Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre (a mente dell'art.4, comma 2 del D.M 28 febbraio 2017) del Ministero della Difesa che si richiama integralmente anche se non materialmente allegata.

1.3 Le aree da sottoporre a bonifica bellica riguardano l'area destinata alla realizzazione della nuova sede del dipartimento di Agraria, situate in adiacenza a via Madonna del Piano, nel comune di Sesto Fiorentino. Il servizio riguarda le aree meglio descritte nella planimetria di progetto e nei documenti di progetto. Le operazioni di bonifica consisteranno in una fase di pulizia e taglio della vegetazione sulle aree, in una fase di bonifica superficiale fino a 100 cm dal piano campagna; in una bonifica profonda fino alla profondità da definire in base alle indicazioni della Direttiva GEN-BST-001 – Ed. 2017 Aggiornamento del 6/10/2017; nelle fasi di avvicinamento e rimozione/brillamento degli ordigni rinvenuti e ripristino delle aree, nel caso vengano rinvenuti ordigni. A seguito della segnalazione del WWF e del Comune di Sesto Fiorentino, si rileva la necessità di mitigare l'impatto delle operazioni di bonifica su alcune specie di fauna presenti sull'area, protette per legge; si richiede quindi la redazione di un apposito piano di lavoro da stabilire, per le motivazioni

esposte, con gli addetti del Genio Militare, che permetta di chiudere i fori dopo il sondaggio il più presto possibile, al fine di evitare la caduta nei fori di individui di più specie animali protette.

1.4 Sono inoltre comprese tutti i servizi indicati negli allegati Computo Metrico Estimativo ed Elenco dei Prezzi Unitari.

1.5 Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nei documenti di gara, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

1.6 L'esecuzione del contratto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2 - Tempi di esecuzione

Il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'esecuzione del contratto. Per ogni altra disposizione attinente la consegna, il termine di esecuzione del contratto ed il loro computo (decorrenza, sospensioni, perfezionamento, ritardo), si rimanda a quanto specificato nel Capitolato nella Parte Speciale - Capo 6- : Prestazioni e servizi.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

3.1 L'importo contrattuale è determinato dall'importo offerto in sede di

gara al “minor prezzo” dato dal “massimo ribasso percentuale” espresso dall'appaltatore sull'importo per l'esecuzione del contratto posto a base di gara.

3.2 La sicurezza è determinata ai sensi dell'art. 100 c. 1 del D. Lgs. 81/2008 come modificato dalla L. 177/2012.

Art. 4 – Esecuzione

4.1 Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono quelle stabilite in tutti gli atti di gara. Si intendono integralmente richiamati nel presente contratto, di cui costituiscono parte integrante anche se non materialmente allegati, i seguenti Capitolati:

- Capitolato speciale d'appalto – all. 1
- Capitolato Speciale Appalto Parte Tecnica – all. 2

4.2 Si fa inoltre espresso riferimento alla Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre (a mente dell'art.4, comma 2 del D.M 28 febbraio 2017) del Ministero della Difesa che si richiama integralmente anche se non materialmente allegata.

4.3 Fino alla data del certificato di ultimazione l'Appaltatore sarà responsabile della conservazione delle aree sia verso l'Università degli Studi, sia verso terzi per i danni che questi dovessero subire. In ogni caso nulla sarà dovuto dall'Università degli Studi ai terzi danneggiati dal momento che la custodia delle opere eseguite o in corso di esecuzione, sino alla ultimazione, compete al solo Appaltatore, che in ogni caso si impegna a rifondere all'Università degli Studi quanto questa dovesse essere tenuta a pagare a terzi danneggiati.

4.4 L'Appaltatore ha l'obbligo di impedire l'accesso all'interno del

cantiere ai non addetti ai lavori. Tale divieto dovrà essere reso pubblico e visibile mediante l'apposizione ed il mantenimento della regolamentare segnaletica, sia diurna che notturna, per la quale l'impresa appaltatrice ne resta completamente responsabile.

Art. 5 - Garanzia definitiva

5.1 L'Impresa ha presentato la cauzione definitiva, prevista a carico dell'Appaltatore, stabilita per il presente contratto secondo le disposizioni di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lvo n. 50/2016, calcolata sulla base del ribasso offerto, mediante Garanzia Fideiussoria n. _____ stipulata in data _____ con la Compagnia _____, via _____ C.F. - P.Iva _____, Codice _____ Agenzia di _____.

5.2 La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti al momento in cui viene emesso il certificato di verifica di conformità (art. 102 D.lgs 50/2016) **Art.**

6 - Obblighi assicurativi a carico dell'impresa esecutrice del contratto

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha prestato polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio, secondo le modalità e le indicazioni previste nel Capitolato d'appalto art. 8. Polizza assicurativa n° _____ stipulata in data _____ con la Compagnia _____.

Art. 7 - Pagamenti

7.1 Al pagamento delle prestazioni si provvederà con le modalità ed i

tempi stabiliti nel Capitolato speciale d'appalto – all. 1 e nel Capitolato Speciale Appalto Parte Tecnica – all. 2, integralmente richiamati nel presente contratto, di cui costituiscono parte integrante anche se non materialmente allegati.

7.2 In via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

il Responsabile del Procedimento rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del capitolato; Il pagamento all'appaltatore sulla base degli Stati di Avanzamento del Servizio risultanti dalla contabilità, al netto del ribasso contrattuale, della ritenuta dello 0,5% a garanzia, operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi del successivo articolo 39, comma 2 e dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all' art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016. L'Università rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione e provvede all'invio dello stesso alla ditta tramite fax o posta elettronica certificata. Tutti i dati per la fatturazione elettronica: CIG, CUP ed il Codice Univoco IPA per l'invio del documento sono riportati nell'ordine autorizzativo alla fatturazione.

l'Appaltatore, ricevuto l'ordine autorizzativo, emette fattura elettronica intestata all'Università degli Studi di Firenze – P.IVA 01279680480 - come da indicazioni contenute nell'ordinativo alla fatturazione; l'Università nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nel termine di trenta (30) giorni ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002.

7.3 L'Appaltatore è obbligato ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto.

Art. 8 - Manodopera

8.1 In merito al reclutamento della manodopera si dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto, e contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

8.2 L'Appaltatore è responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso l'autorità amministrativa che giudiziaria, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o di infortunio deve provvedere al completo risarcimento dei danni, e cioè senza diritto a compenso. L'Impresa sarà messa a conoscenza, ai sensi del D. Lvo n. 81/2008, dei rischi presenti nell'ambiente in cui dovrà operare da parte del Responsabile della Sicurezza in corso di esecuzione e dal S.P.P.

dell'Università Degli Studi di Firenze. E' inoltre tenuto ad osservare e far osservare dai suoi operai o dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 9 – Modifiche al contratto

9.1 Occorrendo apportare modifiche al presente contratto si applica la normativa di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ai prezzi patti e condizioni del presente contratto e del Capitolato Speciale D'Appalto.

9.2 Le modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Procedimento dipende.

Art. 10 - Stipula contratto e spese

10.1 Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ed è sottoscritto dalle parti con firma digitale.

10.2 Poiché l'esecuzione del servizio di cui trattasi è soggetta ad IVA, il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della L. 633/1972 e dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

10.3 In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della Legge 6 Agosto 1954 n. 603 e dell'articolo 3 della Legge 12 Febbraio 1968 n. 132 tutte le spese del presente atto sono a carico dell'aggiudicataria senza diritto a rivalsa.

Art. 11 - Interpretazione del contratto e del capitolato

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e

comunque quella meglio rispondente ai criteri dettati dalla Direttiva Tecnica sulla Bonifica Bellica Sistemica Terrestre (GEN-BST 001) emessa dal Ministero della Difesa in base all'art. 4 comma 2 del D.M.28/02/17. In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

Art. 12 - Patto di integrità, protocolli multilaterali, Codice di Comportamento

Il presente contratto è integrato dalle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze e nel Patto di integrità allegato al presente contratto.

Il presente contratto è altresì integrato dalle disposizioni contenute negli articoli 3, 4, 5, 7 del Protocollo di Legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti affidati dall'Università del 13 ottobre 2020, parte integrante del presente ancorché non materialmente allegato.

Art. 13 – Protezione dei dati

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, allegata alla documentazione di gara e all'indirizzo web <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze.

Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

Le parti si danno atto che è stata fornita e accettata la necessaria informativa circa il trattamento dei dati personali conservata agli atti della P.A.

Art. 14 - Foro competente

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze. È esclusa la devoluzione ad arbitri.

Art. 15 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia di opere

pubbliche e di contratti, con particolare riferimento al al D.Lgs. 50/2016

per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

Art. 16 - Il presente atto produrrà effetti a far data dal giorno dell'ultima firma digitale apposta.

Art. 17 - Tengono validità ai fini dell'esecuzione del presente contratto, l'offerta presentata dall'impresa; le determinazioni che hanno dato luogo all'approvazione dell'offerta; il Progetto Esecutivo; la documentazione posta a base di negoziazione dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, sottoscritta digitalmente per presa visione ed accettazione da quest'ultima e presente nel Telematico di gara.

Letto, approvato e sottoscritto

L'anno duemilaventidue (2022) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

PER L'IMPRESA

il Sig. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa

(firmato digitalmente)

PER Università degli Studi di Firenze

Arch. Francesco Napolitano

in qualità di Dirigente Area Edilizia

(firmato digitalmente)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

PATTO D'INTEGRITA' TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

FIRENZE E AGGIUDICATARIO DI GARA

Procedura art 1 comma 2 lettera b) della legge n. 120/2020,.

(Procedura Telematica START) - Rif. Gara n. G____2022 - **CUP**

B93H20000300005 - CIG 9133820AB3

OGGETTO: “G018_2022 Procedura concorrenziale per l’affidamento del “SERVIZIO DI BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI RESIDUATI BELLICI DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO E DI CANTIERE NELL’AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA ALL'INTERNO DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (FI), VIA MADONNA DEL PIANO”

Visto l’art. 1 comma 17, Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione”

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’ANAC, per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n.72/2013 contenente disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella Pubblica amministrazione

Visto l’Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 delibera ANAC n. 831/2016

Visto l’Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2017 delibera ANAC n. 1208/2017

Visto l’Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2018 delibera ANAC n. 1074/2018

Visto l’Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 delibera

ANAC n. 1064/2019;

Visti i Piani triennali di prevenzione della corruzione 2017/2019, 2018/2020 e 2019/2021 dell'Università degli Studi di Firenze;

Visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze emanato ai sensi dell'art. 54, comma 5, Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. con D.R. n. 98/2016 prot. 16906;

Richiamato il Protocollo di Legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti affidati dall'Università, del 13 ottobre 2020;

si conviene e stipula quanto segue

Con la sottoscrizione del presente patto le parti s'impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente ai fini dell'affidamento del lavoro e della corretta esecuzione dello stesso. Il personale universitario impiegato ad ogni livello nell'espletamento nella gestione del relativo contratto sono rese edotte del contenuto del presente Patto d'Integrità nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

Il concorrente si impegna altresì a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa irregolarità durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare decisioni relative all'intero ciclo di durata dell'appalto. Il sottoscritto soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione

assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze. Le parti accettano quanto previsto dal "Protocollo di legalità" tra l'Università Degli Studi di Firenze e la Prefettura di Firenze cui si rinvia in quanto:

- descrive genericamente il codice di condotta dell'Ateneo Fiorentino in ipotesi di eventi corruttivi
- e segnatamente definisce le regole di comportamento nel caso di specie da applicarsi anche ai subcontratti e sub affidamenti che abbiano ad oggetto "attività sensibili"

Il contenuto del patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso come parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto d'Integrità tra Università ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente

Il Dirigente Area Edilizia

Il concorrente